

*Lasciamoci  
trasformare  
dallo Spirito*



*Documento Inter-Assemblee*

LASCIAMOCI TRASFORMARE  
DALLO SPIRITO

FONTE DI PROFEZIA  
E SPERANZA

COMPAGNIA  
DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ  
DI SAN VINCENZO DE PAOLI

**2009** -18 luglio 2009

Carissime Sorelle,

La Grazia di Nostro Signore Gesù Cristo sia sempre con noi!

L'appello pressante, lanciato dall'Assemblea generale 2009, a lasciarci trasformare dallo Spirito, sorgente di profezia e di speranza, ci invita ad intraprendere con entusiasmo e coraggio il cammino dei prossimi sei anni.

Questo Documento interassembleare ***Lasciamoci trasformare dallo Spirito*** è stato elaborato dai membri dell'Assemblea, dopo una profonda riflessione, un lavoro paziente, un dialogo costruttivo, sui quattro temi proposti allo studio di questa Assemblea. Una Commissione di Redazione composta di tre Suore ha ripreso le intuizioni di fondo, i punti di convergenza, gli appelli e gli orientamenti più significativi

in un progetto che è stato approvato dall'Assemblea.

A partire da questo progetto, la Commissione di Redazione ha proseguito il lavoro, in collaborazione con la Commissione di Coordinamento e il Consiglio generale.

Questo documento dunque è il frutto dei nostri scambi e vuole esprimere in modo semplice la nostra esperienza gioiosa di ascolto dello Spirito, vissuta in comunione di cuori, in un clima di preghiera e di discernimento, d'accoglienza cordiale e fraterna, di rispetto e di libertà. Manifesta il nostro profondo radicamento in Cristo Servo, il nostro desiderio di seguirlo secondo il carisma di san Vincenzo e di santa Luisa; esprime il nostro amore per gli uomini e le donne del nostro tempo, particolarmente i più diseredati, e il nostro impegno a raggiungerli, là dove sono, per testimoniare loro la tenerezza di Dio.

Come potrete vedere, il documento è diviso in tre parti:

1. un'introduzione che descrive, partendo dalle realtà del mondo in cui viviamo, l'ispirazione profonda dei nostri cuori, rappresentata in modo simbolico dalla sete e dal fuoco;

2. gli appelli che lo Spirito ci rivolge; sono gli accenti che hanno segnato il ritmo di riflessione dell'Assemblea;

3. alcune risposte da dare per rendere dinamica la nostra vita.

Mi auguro che vorrete accogliere con gioia e riconoscenza questo messaggio che l'Assemblea 2009 mette nelle nostre mani, come un dono, una guida sicura, per continuare il nostro cammino «sostenute dallo Spirito».

Alla vigilia dell'anno giubilare durante il quale celebreremo il 350° anniversario della

nascita al cielo dei nostri Fondatori, affidiamo loro questo cammino.

Chiediamo al Signore, per loro intercessione, di vivere il carisma della Carità, servendo i poveri «con il sudore della fronte e la fatica delle braccia» (cfr. San Vincenzo, Conferenze ai Preti della Missione, n. 25) con amore umile e semplice.

Maria, Madre della Compagnia, vegli su di noi, ci aiuti a guardare con fiducia il futuro e ci accompagni in questo cammino missionario, affinché, come lei, possiamo essere trasformate dallo Spirito per essere

***“profezia e speranza,  
ora e dovunque”.***

Assicurandovi della mia preghiera e della mia affettuosa dedizione,

A handwritten signature in cursive script that reads "S. Evelyn Franc".

Suor Evelyn Franc  
Figlia della Carità

**LASCIAMOCI  
TRASFORMARE DALLO SPIRITO  
FONTE DI PROFEZIA  
E DI SPERANZA**

L'Assemblea generale, animata dal soffio dello Spirito Santo, ha fatto scaturire desideri ardenti, appelli pressanti e si è lasciata appassionare dal fuoco di una nuova Pentecoste per la Compagnia.

Vediamo con immediatezza il mondo globalizzato come:

- ❖ un mondo in cui i poveri sono sempre più poveri;

- ❖ un mondo che ha perso i punti di riferimento e i valori, che ha paura e che corre il rischio di ripiegarsi su di sé;
- ❖ un mondo complesso, diversificato, tecnicizzato...

Siamo testimoni che lo Spirito è all'opera e libera nuove energie, infatti vediamo anche:

- ❖ donne e uomini che vivono la solidarietà, offrendo il meglio di loro stessi per una società più giusta, più fraterna;
- ❖ giovani e adulti animati dalla ricerca del senso della vita; alla ricerca di spiritualità; alla ricerca di Dio;
- ❖ persone di ogni condizione, che si mobilitano per testimoniare la verità il valore della vita, della dignità umana, del vero significato della libertà.



Dio ama questo mondo così com'è e ci invita ad amarlo profondamente e a guardarlo con i suoi occhi (cfr. Gen. 1, 31; Gv.3,16). La carità di Cristo ci spinge ad avvicinarlo con la sensibilità dei nostri Fondatori che vedevano, nel più vulnerabile, il preferito.

Lo Spirito Santo venga a estinguere la nostra sete, i desideri di verità e di coerenza, affinché diventiamo portatrici di speranza in questo mondo:

- sete di radicarci maggiormente in Cristo, di entrare in una relazione di intimità con Lui;
- sete di vivere in comunione più profonda con le nostre Sorelle, e in prossimità di vita e di cuore con le persone emarginate;
- sete di rispondere con carità creativa agli appelli dei poveri e di vivere tutti

i servizi come una missione affidata alla Comunità locale;

- sete di approfondire la nostra appartenenza alla Compagnia e di trasmettere il nostro carisma;
- sete di solidarietà attiva per prenderci cura della terra, creata da Dio per il bene di tutti.

Lasciamoci invadere dallo Spirito che vuole fare nuove tutte le cose, che vuole, oggi, rinnovare i nostri cuori in profondità, guarire le nostre ferite e quelle di tutta l'umanità!

Sì, lasciamoci oggi guidare e trasformare dallo Spirito di Dio! Lasciamoci trascinare dalla forza degli appelli che abbiamo approfondito durante i nostri scambi.

## **APPELLI**

### **1- Vivere in modo rinnovato il nostro essere radicate in Gesù Cristo «sorgente e modello di ogni carità»**

(Regole comuni, I,1).

- Dare alla Parola di Dio un posto centrale nella nostra vita di fede:
  - riconoscere che Dio ci parla attraverso le Sacre Scritture, la Chiesa, gli avvenimenti;
  - ritrovare la sua forza attiva nella nostra vita.
  
- Approfondire insieme il messaggio della Parola di Dio, l'insegnamento della Chiesa e l'eredità vincenziana.

- Contemplare Cristo e scoprire la sua azione nel cuore e nella vita dei poveri e lasciarci evangelizzare da loro (cfr. C. 10).

★★★★

*«Se rimanete nella mia Parola, sarete veramente miei discepoli».*

(Gv 8,31)

**2- Sviluppare il «vivere bene insieme» affinché sia profezia d'amore e cammino di speranza.**

(cfr. Testamento spirituale di Santa Luisa, Scritti Spirituali E 823; p. 1005).

- Far crescere tra noi la «*spiritualità della comunione*» (cfr. Vita consecrata 51) e costruire Comunità in cui si vivono relazioni di fiducia e di affetto.
- Fare delle nostre Comunità, Comunità di condivisione della nostra esperienza di fede (cfr. Lc 24, 13-35), Comunità accoglienti, gioiose, aperte in vista della missione.
- Adottare, nella società dei consumi uno stile di vita semplice, equilibrato, che rispetti l'ambiente (cfr. S. 8d).

*« Da questo, tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri ».*

(Gv. 13,35)

**3- Servire «andando e venendo»  
con creatività ed audacia,  
per manifestare così l'amore  
di Dio per i poveri** (cfr. Luce di  
Pentecoste di santa Luisa, Scritti Spirituali,  
p. 4).

- Rinnovare la nostra risposta alle sfide delle nuove povertà, accentuate dalla crisi mondiale ed osare prese di posizione profetiche di fronte alle ingiustizie.
- Essere disponibili, con un atteggiamento di serva, e dare il nostro tempo con gioia, generosità, gratuità.
- Essere testimoni della carità di Cristo, attraverso i nostri servizi, la nostra vita e la nostra prossimità con i poveri (cfr. C. 16 b).

*« Scorra come acqua il diritto e la giustizia come un torrente perenne».*

*(Amos 5,24)*

*« In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».*

*(Mt 25,40)*



#### **4- Approfondire la nostra appartenenza alla Compagnia e renderci responsabili della «Compagnia del futuro» (cfr. C. 59).**

- **Mantenere viva la fiamma del Carisma, vivere con gioiosa fedeltà l'appartenenza alla Compagnia, stimolare la crescita nella vocazione di Figlie della Carità.**
- **Dare nuovo slancio allo spirito missionario della Compagnia per annunciare, con la parola e con la vita, l'amore del Padre manifestato in Gesù Cristo (cfr. C 25).**
- **Rendere più dinamica la pastorale delle vocazioni e dei giovani per aiutarli a prendere coscienza della loro responsabilità nella Chiesa e ad impegnarsi al servizio degli indigenti.**

- Intensificare a tutti i livelli la collaborazione, secondo lo spirito vincenziano (cfr. S. 9).



*«Allarga lo spazio della tua tenda, stendi i teli della tua dimora senza risparmio, allunga le cordicelle, rinforza i tuoi paletti»!*

(Is 54,2)

Fiduciose che lo Spirito farà più di quanto possiamo immaginare, lasciamo risuonare la profezia di Gioele:

*«... effonderò  
il mio spirito  
sopra ogni uomo  
e diverranno profeti  
i vostri figli e le vostre figlie;  
i vostri anziani faranno sogni,  
i vostri giovani avranno visioni.  
Anche sopra gli schiavi  
e sulle schiave,  
in quei giorni,  
effonderò il mio spirito.»*  
(Gioele 3, 1-2)



## **RISPOSTE**

per un'attuazione dinamica

Guidate dalla Parola di Dio,  
appassionate del mondo,  
in cui siamo inviate,  
ci impegniamo  
insieme  
a rispondere,  
oggi,  
agli appelli dello Spirito.

**1- Vivere in modo rinnovato il nostro essere radicate in Gesù Cristo, «sorgente e modello di ogni carità».**

(Regole comuni, I,1).

- Favoriamo una vita di preghiera creativa, nutrita dalla liturgia e dai sacramenti.
- Impariamo a discernere insieme gli appelli dello Spirito e rileggiamo la nostra vita alla luce delle Scritture.
- Rivalorizziamo il silenzio che permette l'ascolto di Dio e degli altri.
- Formiamoci alla Parola di Dio (corsi biblici, lectio divina). Condividiamo la Parola tra noi e, nella misura del possibile, con tutti quelli che incontriamo.

- Rivediamo il nostro ritmo di vita, per favorire la qualità del nostro essere Figlie della Carità.



**2- Sviluppare il «vivere bene insieme» affinché sia profezia d'amore e cammino di speranza.** (cfr. Testamento spirituale di santa Luisa. Scritti spirituali, p. 1005).

- Accogliamo ogni Sorella con uno sguardo di fede e accettiamo le diversità come una ricchezza.
- Affrontiamo, con coraggio e in verità, le sfide della vita comunitaria, specialmente con l'aiuto della riconciliazione.
- Riconosciamo nelle nostre Sorelle malate e anziane una forza per la missione.
- Intensifichiamo la qualità delle condivisioni comunitarie, in particolare la riflessione apostolica, in un clima di ascolto reciproco e di dialogo.

- Riprendiamo i Progetti provinciali e comunitari per specificarne:
  - i mezzi di azione e di presenza profetica da privilegiare nel servizio dei poveri,
  - le scelte concrete per uno stile di vita semplice ed una maggiore prossimità con i poveri,
  - le azioni utili, riguardanti la difesa delle risorse della terra, e la difesa dell'ambiente.
  
- Rivitalizziamo, a tutti i livelli, la partecipazione e la corresponsabilità che favoriscono un atteggiamento permanente di discernimento, in vista delle decisioni da prendere.



**3- Servire «andando e venendo», con creatività ed audacia, e manifestare così l'amore di Dio verso i poveri (cfr. Santa Luisa, Luce di Pentecoste, Scritti Spirituali, p. 4).**

- Elaboriamo nelle Province progetti di priorità missionaria, continuando la revisione delle opere e dei servizi.
- Impegniamoci a discernere come rispondere in modo nuovo agli appelli del mondo dei poveri di oggi (migrazione, tratta di donne e bambini, AIDS, tutti gli attentati alla vita).
- Aiutiamo i poveri a essere agenti della loro promozione e a far udire la propria voce.

- Rinnoviamo la nostra presenza nella pastorale della famiglia e nell'ambito educativo.
- Collaboriamo con le associazioni e gli organismi che lottano contro le cause della povertà, per la promozione della giustizia, della pace ed il rispetto della vita.
- Proseguiamo il dialogo ecumenico e interreligioso nel quadro della collaborazione per il servizio dei poveri.



**4- Approfondire la nostra appartenenza alla Compagnia e renderci responsabili della «Compagnia del futuro»**

(cfr. C. 59).

- Valorizziamo maggiormente gli scritti dei Fondatori; viviamo le nostre relazioni, radicate nella mistica vincenziana.
- Sosteniamo la formazione in tutte le tappe e l'accompagnamento delle Suore Serventi nel loro servizio di animazione della comunità.
- Rivitalizziamo la vocazione missionaria della Compagnia, cominciando dalla formazione iniziale e proseguendo per tutta la vita.
- Condividiamo maggiormente le nostre risorse materiali, umane e spirituali e intensifichiamo gli scambi tra Province, per rinforzare

la comunione tra noi, l'efficacia e la qualità del servizio dei poveri. Proseguiamo il nostro impegno nell'apprendimento delle lingue.

- Rafforziamo il lavoro in rete nella Compagnia, con la Famiglia vincenziana e la Chiesa.
- Rendiamo dinamica la pastorale dei giovani e delle vocazioni in collaborazione con la pastorale della Chiesa locale e diocesana.
- Apriamo le nostre comunità per permettere ad altri di vivere esperienze di preghiera e di servizio dei poveri.
- Incoraggiamo nuove forme di collaborazione con i laici e favoriamo la loro formazione allo spirito vincenziano.

Sviluppiamo,  
per mezzo di riflessioni personali  
e comunitarie,  
organizzate nelle Province  
a vari livelli,  
programmi di formazione continua  
che ci aiutino a rispondere  
agli appelli dell' Assemblea,  
affinché ciascuna di noi  
e tutta la Compagnia  
diveniamo segni  
di profezia e di speranza  
ora e dovunque.

Mosse  
dallo Spirito Santo,  
sostenute dall'amore materno  
di Maria,

accogliamo con entusiasmo e  
gratitudine il suo invito :

**Fate tutto quello che vi dirà**

**(Gv 2,5)**





**Profezia e speranza**  
**ora e dovunque**